

gnora Siddons. Le parti di *Lady Macbeth* e di *Caterina d'Aragona* non si sono più rappresentate con la terribile maestria di madama Siddons. Ho udito da persone che l'hanno vista sul teatro, che veramente sorprendevasi l'eleganza con cui ella faceva gli onori del pranzo di corte, e l'aria della concentrata non curanza con cui cercava di rassicurare suo marito, l'uccisore di Duncan. Tutti convengono della superiorità incontrastabile di Garrick nella parte del re Lear; il suo modo di rappresentare in questa parte era sublime oltre misura (1).

---

(1) Io posso qui riferire una testimonianza che mi è in certa guisa personale. Allorchè la mia avola materna, madama Williams, spiegavami ancora fanciullo le bellezze di Shakspeare, questa donna veneranda mi raccontò sovente l'effetto prodigioso che Garrick produceva nel rappresentare il re *Lear*. Ei strappava agli uditori gemiti e grida; allorchè entrava in iscena, il suo portamento e la sua andatura cagionavano tale impressione, i suoi gesti quasi convulsivi erano sì bene rappresentati, ch'era impossibil cosa figurarsi altro personaggio in lui che lo stesso re Lear, in tutta la verità del suo infortunio. Si aggiunga che dal momento in cui il pubblico osservava l'attore Garrick, allora soltanto gli applausi si faceano maggiori. Nella parte ancora di un vecchio, Talma ha prodotto in me la più viva impressione, il povero del quinto atto di *Giovanni Shore*, di Lemercier.